

N.

REPUBBLICA ITALIANA

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO: A PASSEGGIO PER IL MEDITERRANEO

 Metraggio { dichiarato 280  
 accertato .....

Marca: CO.F.I.C.

Terenzi - 4 Fontane, 25

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: Marco Feggi

Prendendo lo spunto da una Crociera marittima estiva, avente il seguente itinerario: Genova, Cannes (altri paesi della Costa Azzurra: Grasse, Monaco, Montecarlo, etc.) Nizza ed ancora Barcellona, Palma de Majorca, il documentario segue un gruppo di connazionali in escursione in tali paesi.

Le tappe all'estero degli italiani sono implicite: Cannes, la spiaggia dove reduce dall'esilio d'Elba, sbarcò il grande Corse; Napoleone; Nizza paese nativo di Giuseppe Garibaldi (con il monumento all'eroe dei due mondi, l'obiettivo riprende la sua casa nativa); Barcellona, il monumento a Cristoforo Colombo, la ricostruzione galleggiante della Santa Maria (la caravella che condusse il navigatore genovese in America), il Tempio de la Sagra Familia e l'Esposizione di Barcellona (opere del grande architetto spagnolo Gaudi che, avendo studiato a Firenze, si ispirò nelle sue realizzazioni all'architettura italiana), ed ancora curiosità turistiche: la corrida e i balli spagnoli.

Il documentario termina con una stupenda sequenza fotografica su Palma de Majorca: la Certosa che ospitò Chopin e George Sand; la suggestiva visione degli uliveti dell'isola a cui si ispirò il fratello del Goia per illustrare la Divina Commedia ed infine, Via Roma, la strada principale dell'isola con le sue statue di Giulio Cesare ed Augusto.

Motivo dominante del commento parlato: gli influssi della civiltà italiana nel Mediterraneo.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.º Andreotti

15 APR. 1953

 P. C. C.  
 (D. S. u. Comas)  
 M

1 DIC. 1949